

Ora che hai visto il cortometraggio animato "La pace dell'olio" puoi approfondirne i temi e divertirti con i quiz e le attività proposte.

QUIZ 1

CHI È IL "MAGO DELL'OLIO" CHE COMPARE NEL CORTOMETRAGGIO?

A. Il nonno

B. L'insegnante

C. Il papà

D. Il bambino



QUIZ 2

QUALI "ANIMALI" COMPAIONO NEL CORTOMETRAGGIO?

A. Tigre

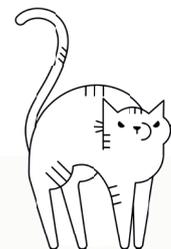
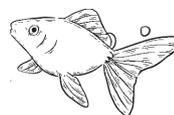
B. serpente dorato

D. pesce rosso

F. gatto



C. squalo



G. lucertola



E. pappagallo



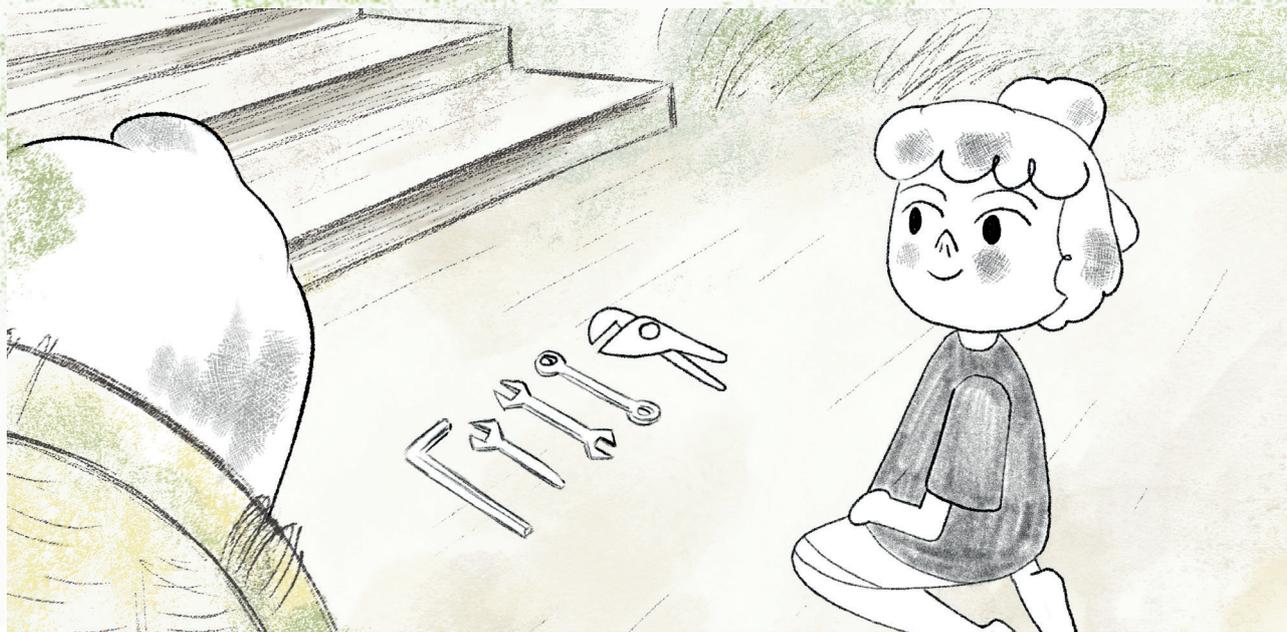
APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

In Italia viene rigenerato **il 98% dell'olio minerale usato raccolto**.

La rigenerazione dell'olio usato è un processo ad alto rendimento e ha un minor impatto ambientale: da 1,5 kg di olio "nero" 1 kg circa **ritorna dorato** e può essere **riutilizzato!**

QUIZ 3

QUALE DELLE CHIAVI DISEGNATE È QUELLA CHE SI CHIAMA “A PAPPAGALLO”?



Disegna la “Chiave a Pappagallo” usando la tua fantasia!



APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

Oli Monogradi: L'olio monogrado è un olio minerale la cui viscosità aumenta con il ridursi della temperatura, mentre diminuisce con l'aumento della temperatura.

Oli Multigradi: l'olio multigrado possiede proprietà modificate artificialmente in modo da ridurre le variazioni di viscosità legate ai cambiamenti di temperatura: risulta più fluido alle basse temperature e più viscoso a temperature elevate rispetto a un olio monogrado.

La Viscosità: è la grandezza fisica che misura la resistenza di un fluido allo scorrimento.

Ora che hai visto il cortometraggio animato "La pace dell'olio" puoi approfondirne i temi e divertirti con i quiz e le attività proposte.

QUIZ 1

Nel cortometraggio si dice che "l'olio mette pace tra gli elementi, si fa carico del peso del rapporto dei componenti, toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili... diventa nero affinché gli altri continuino a rimanere immacolati".

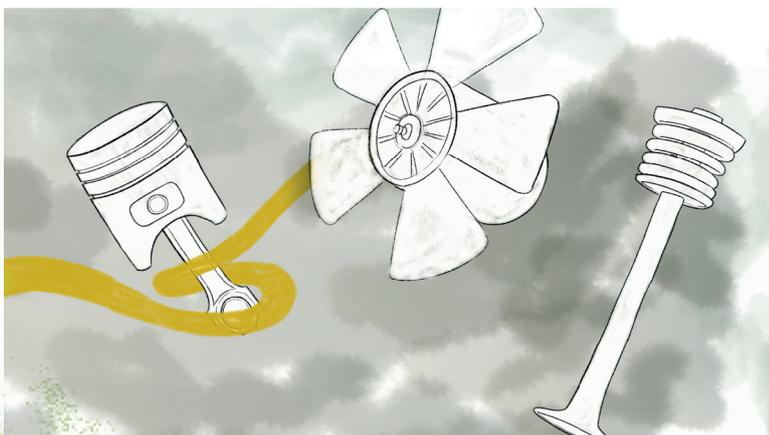
PERCHÉ L'OLIO LUBRIFICANTE DIVENTA NERO?

- A. a causa della luce
- B. perché si brucia e si contamina con metalli e carburante del motore
- C. si arrugginisce
- D. si mescola con il carburante dentro al motore



QUIZ 2

ABBINA IL NOME CORRETTO ALLE PARTI MECCANICHE CHE HAI VISTO NEL CORTOMETRAGGIO:



- VENTOLA
- AMMORTIZZATORE
- PISTONE



APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

in Italia viene rigenerato il **98% dell'olio minerale usato raccolto**.

La rigenerazione dell'olio usato è un processo ad alto rendimento e ha un minor impatto ambientale: da 1,5 kg di olio "nero" 1 kg circa **ritorna dorato** e può essere **riutilizzato**!

QUIZ 3

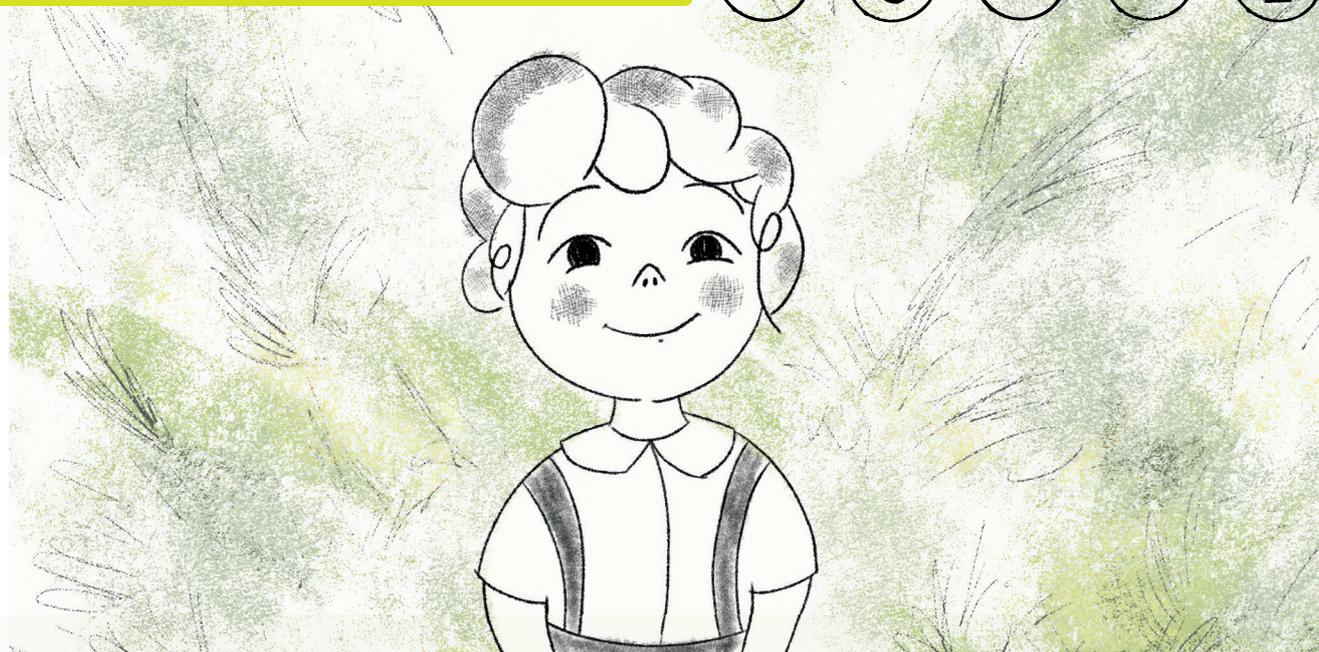
PERCHÉ È IMPORTANTE CHE L'OLIO "NERO" (USATO) TORNI DI NUOVO AD ESSERE "DORATO" (RIGENERATO)?

- A. brucia meglio B. fa meno rumore quando si usa
C. torna ad essere una preziosa risorsa D. si miscela meglio con il gasolio

ATTIVITÀ IN CLASSE: SENSI ED EMOZIONI

Nel cortometraggio i personaggi fanno spesso uso dei loro sensi (vista, olfatto, udito, tatto): provate ad individuarli e collegarli a momenti particolari della storia.

QUALI EMOZIONI VI SUGGERISCONO?



APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

Oli Monogradi: l'olio monogrado è un olio minerale la cui viscosità aumenta con il ridursi della temperatura, mentre diminuisce con l'aumento della temperatura.

Oli Multigradi: l'olio multigrado possiede proprietà modificate artificialmente in modo da ridurre le variazioni di viscosità legate ai cambiamenti di temperatura: risulta più fluido alle basse temperature e più viscoso a temperature elevate rispetto a un olio monogrado.

La Viscosità: è la grandezza fisica che misura la resistenza di un fluido allo scorrimento.

Gentile Insegnante,

Il **CONOU, Consorzio Nazionale Oli Usati** è felice di presentarvi “La pace dell’olio”: un progetto didattico-educativo che vuole essere un supporto agli insegnanti per raccontare ai ragazzi un aspetto dell’economia circolare.

È composto da due strumenti: il **cortometraggio animato** e le **schede didattiche**.

I ragazzi potranno accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall’infanzia all’età adulta... fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l’olio!

“**La pace dell’olio**” vuole far riflettere sul valore dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso e rigenerarli.

L’olio minerale rappresenta perfettamente il concetto di **economia circolare**: lo rappresenta se viene usato, recuperato, rigenerato e usato ancora.

L’Italia è leader europeo e mondiale della raccolta differenziata dell’olio usato e della sua rigenerazione per farne altre basi lubrificanti: quasi il 98% dell’olio utilizzato viene recuperato!

Purtroppo, quel poco olio che viene ancora disperso è fonte di grave inquinamento.

Basta poco olio per inquinare terreni e falde acquifere.

Non solo, ma per essere certi di poterlo rigenerare e farne nuovo lubrificante, occorre raccogliarlo bene. Poche impurità o elementi estranei potrebbero comprometterne il riciclo destinandolo al solo utilizzo come combustibile.

L’olio si mostra con un colore brillante ed evidenzia tutta la sua stanchezza diventando scuro: è proprio questo cambio di colore che affascina, fin da piccoli.

Fin da quando i nostri nonni ci hanno insegnato a usare “l’olio bruciato” per non far scricchiolare le porte.

L’olio fa funzionare meglio i motori e ne attenua il riscaldamento facendoli durare più a lungo.

“La pace dell’olio” è una storia di generazioni che si susseguono, come si sussegue la rigenerazione dell’olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere gioiosa.

Senza l’olio sarebbe tutto molto più difficile, se non impossibile!



Il presente lavoro si colloca all'interno dei principi enunciati nella legge n. 92 del 20 agosto 2019 che introduce e delinea l'insegnamento scolastico dell'educazione civica: in particolare si fa riferimento al comma 1 dell'art. 3 nei punti b) ed e) dove si introduce il tema dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dove si enuncia esplicitamente l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale come una delle tematiche di riferimento per l'insegnamento in questione.

Altro riferimento del presente lavoro è il piano **RiGenerazione Scuola** del **Ministero dell'Istruzione** attuativo degli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Al di là degli obblighi di legge è indubbio che l'insegnante ricopra un ruolo primario e insostituibile nel percorso di formazione e conoscenza: la scuola è il luogo ideale per iniziare il confronto sui corretti modelli di comportamento che tutti dovremmo adottare, seguire e rispettare.

Con il vostro aiuto le attività proposte possono essere un importante strumento per avvicinare i vostri studenti a una tematica e a un dibattito fondamentale per il futuro della nostra società.

LE SCHEDE DIDATTICHE

Le **schede didattiche** che avete tra le mani vogliono essere un supporto per approfondire e integrare in modo divertente ed emozionale le tematiche trattate nel cortometraggio "La pace dell'olio". L'obiettivo è di fornire un insieme di informazioni e conoscenze utili per il corretto utilizzo e smaltimento di alcune categorie speciali di rifiuti come sono gli oli minerali.

Le attività didattiche e gli approfondimenti proposti sulle schede sono specifiche rispettivamente per il **primo** e per il **secondo ciclo della scuola primaria**.

Troverete due tipologie di schede per ogni ciclo: la prima è da utilizzare prima della visione del cortometraggio animato per un lavoro di introduzione all'ampio tema della raccolta differenziata, la seconda è più specifica sulla raccolta dell'olio usato e sul riciclo dell'olio minerale e può essere utilizzata per approfondire l'argomento in classe dopo la visione del cortometraggio.



La pace dell'olio

Che cos'è un rifiuto?

Quando decidiamo che qualcosa non ci serve più, sia esso un foglio di carta, una bottiglietta di plastica, la buccia di un frutto o uno smartphone, questo oggetto noi lo chiamiamo "rifiuto".

Se effettivamente tutti gli oggetti e materiali che non ci piacciono più o che non ci servono più venissero gettati via e abbandonati, allora avremmo le discariche traboccanti di rifiuti!

Cosa dice la legge?

La legge italiana (decreto 152 del 2006) definisce il rifiuto come "oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

C'è vita dopo il rifiuto?

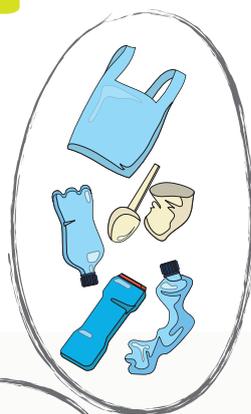
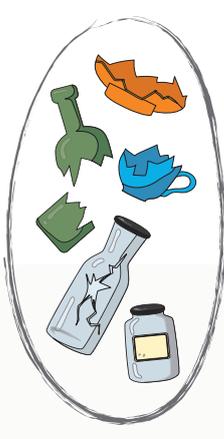
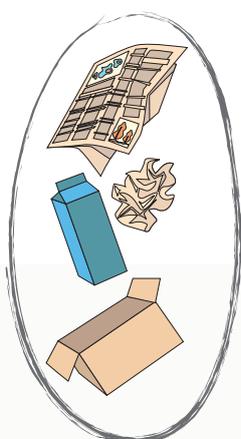
In Italia la legge afferma che ognuno di noi è responsabile della salvaguardia dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e stabilisce che i rifiuti devono essere considerati sempre meno come scarti da accumulare in discarica e sempre più come risorse.

I rifiuti possono diventare davvero delle risorse?

Tutti i cittadini devono partecipare alla gestione dei rifiuti attivamente attraverso la raccolta differenziata!

I rifiuti, così divisi per tipologia e materiale, possono essere trattati e trasformati per essere utilizzati al posto delle materie prime: in questo modo si risparmiano risorse, energia e materiali, riduciamo l'inquinamento e contribuiamo al bene dell'ambiente!

ATTIVITÀ IN CLASSE: COLLEGA IL GRUPPO DI RIFIUTI AL CASSONETTO CORRETTO



CARTA

VETRO

ORGANICO

PLASTICA

OLIO
MINERALE

OLIO
VEGETALE

Come hai visto moltissimi materiali possono essere riciclati, persino l'olio usato!
È importante quindi, conoscerli bene e sapere dove vanno gettati!

ATTIVITÀ IN CLASSE: QUALI TIPI DI OLIO CONOSCI?

**Prova ad elencarli e a descriverli: colore, odore, consistenza...
Quali sono gli usi dell'olio?**

COLLEGA OGNI TIPOLOGIA DI OLIO ALL'OGGETTO/AZIONE CORRETTO



L'olio minerale usato, quello utilizzato come lubrificante, può essere molto dannoso per l'ambiente: deve essere raccolto e smaltito correttamente!

Dove va a finire l'olio minerale usato una volta che lo raccogliamo?

In Italia esiste una filiera, cioè un percorso ben definito, dedicato alla raccolta e alla rigenerazione degli oli usati che permette di recuperare questa preziosissima risorsa: l'olio ormai "nero" può tornare "oro"!

Ma adesso è il momento di guardare il cortometraggio animato!



APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

Che cos'è l'olio usato?

Per olio usato si intende qualsiasi olio che è stato utilizzato per il suo scopo e che è divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato e quindi non può più essere utilizzato. Dovrà quindi essere riciclato come gli altri rifiuti.

Che cos'è un rifiuto?

Quando decidiamo che qualcosa non ci serve più, sia esso un foglio di carta, una bottiglietta di plastica, la buccia di un frutto o uno smartphone, questo oggetto noi lo chiamiamo "rifiuto".

Se effettivamente tutti gli oggetti e materiali che non ci piacciono più o che non ci servono più venissero gettati via e abbandonati, allora avremmo le discariche traboccanti di rifiuti!

Cosa dice la legge?

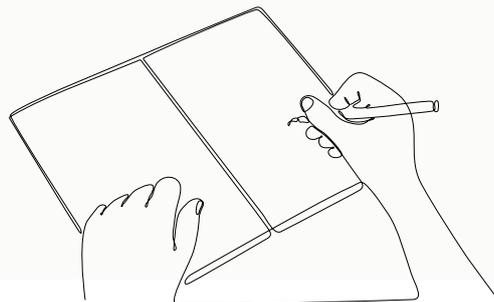
La legge italiana (decreto 152 del 2006) definisce il rifiuto come "oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi".

ATTIVITÀ IN CLASSE: PRIMA PARTE

Pensa alla tua esperienza di tutti i giorni: quante volte produci un rifiuto?

Prova a contare quanti rifiuti produci al giorno e poi confrontati con l'insegnante e i tuoi compagni di classe!

Prendi poi carta e matita e disegna il primo rifiuto che ti viene in mente.



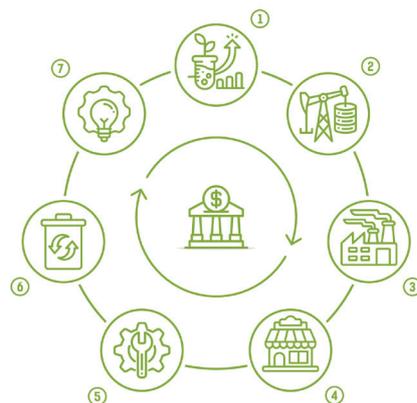
C'è vita dopo il rifiuto?

In Italia la legge afferma che ognuno di noi è responsabile della salvaguardia dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e stabilisce che i rifiuti devono essere considerati sempre meno come scarti da accumulare in discarica e sempre più come risorse.

I rifiuti possono diventare davvero delle risorse?

Tutti i cittadini devono partecipare alla gestione dei rifiuti attivamente attraverso la raccolta differenziata!

I rifiuti, così divisi per tipologia e materiale, possono essere trattati e trasformati per essere utilizzati al posto delle materie prime: in questo modo si risparmiano risorse, energia e materiali, riduciamo l'inquinamento e contribuiamo al bene dell'ambiente!



ATTIVITÀ IN CLASSE: SECONDA PARTE

Guarda il tuo disegno e quello dei tuoi compagni. Cosa vedi? Vedi ancora un rifiuto? Adesso sai che c'è molto di più! Prova a pensare a ciò è stato disegnato non più come rifiuto, ma come risorsa. Come potrebbe essere ancora utilizzato quell'oggetto? Cosa potrebbe diventare? Parlane con i tuoi compagni e con l'insegnante! Trova degli esempi sul web. Riciclare significa trasformare rifiuti in materiali ri-utilizzabili! Ma cosa può essere riciclato? Quasi ogni rifiuto!

Moltissimi materiali possono essere riciclati, persino l'olio usato!
È importante quindi, conoscerli bene e sapere dove vanno gettati!

ATTIVITÀ IN CLASSE: GLI OLI SONO TUTTI UGUALI?

Possiamo differenziarli in due grandi famiglie: gli oli vegetali (per uso alimentare) e gli oli minerali, utilizzati come lubrificanti.

COLLEGA I CONTENITORI DEI VARI TIPI DI OLIO AL LORO CORRETTO UTILIZZO



L'olio minerale usato, quello utilizzato come lubrificante, può essere molto dannoso per l'ambiente: deve essere raccolto e smaltito correttamente!



APPROFONDIMENTO PER GLI INSEGNANTI

Che cos'è l'olio usato?

Per olio usato si intende qualsiasi olio che è stato utilizzato per il suo scopo e che è divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato e quindi non può più essere utilizzato. Dovrà quindi essere riciclato come gli altri rifiuti.

Dove va a finire l'olio minerale usato una volta che lo raccogliamo?

In Italia esiste una filiera, cioè un percorso ben definito, dedicato alla raccolta e alla rigenerazione degli oli usati che permette di recuperare questa preziosissima risorsa: l'olio ormai "nero" può tornare "oro"!

Ma adesso è il momento di guardare il **cartometraggio animato!**